



Delibera della Giunta Regionale n. 544 del 10/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 6 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE CON ANNESSO CRONOPROGRAMMA, PER L'ASSOLVIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE RIFERITE ALL'ASSE 7 TRASPORTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 2020 CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che sulla base dei fabbisogni rilevati, del confronto con il partenariato economico e sociale campano ed in coerenza con il quadro normativo europeo ed il processo di elaborazione dell'Accordo di Partenariato nell'ambito della programmazione 2014-2020, la Regione Campania ha approvato, con DGR n. 527 del 09/12/2013, il proprio Documento Strategico Regionale (DSR), che ha inteso declinare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 nelle seguenti tre linee di intervento: Campania Regione Innovativa, Campania Regione Verde, Campania Regione Solidale, comprendenti le azioni previste nei vari Assi e Obiettivi Tematici del POR FESR 2014-2020.
- b. che con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
- c. che nel corso della seduta CIPE tenutasi in data 10 novembre 2014, il Comitato "ha approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987";
- d. che con Deliberazione n. 647 del 15/12/2014 la Giunta regionale ha approvato i Piani Finanziari del PO Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 modificati alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- e. che in data 29/12/2014, in coerenza con la DGR n. 282/2014, l'Autorità di Gestione del PO Campania FESR ha notificato ai Servizi della Commissione europea il Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari.

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania, nell'ambito del suddetto DSR, ha individuato le tematiche energetiche e ambientali relative alla sostenibilità come rilevanti per lo sviluppo economico del proprio territorio definendo una propria linea strategica di intervento che verrà realizzata attraverso l'attivazione degli Assi/Obiettivi Tematici 4 (Energia sostenibile), 5 (Prevenzione rischi naturali e antropici), 6 (Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale) e 7 (Trasporti) del nuovo POR;
- b. che, specificamente, con l'Asse 7 del POR la Regione, in coerenza e ad integrazione della programmazione e delle risorse nazionali, soprattutto a valere sul FSC, intende puntare al rafforzamento dei trasporti regionali, attraverso l'attuazione di alcuni degli interventi individuati nel Piano Trasporti Regionale, con particolare attenzione alle tematiche legate all'ultimo miglio e alla connessione delle aree interne regionali (Priorità di Investimento 7.b) e al miglioramento delle infrastrutture portuali ed interportuali (Priorità di Investimento 7.c);
- c. che, in particolare, gli obiettivi sono i seguenti: 1) garantire l'accessibilità di persone e merci all'intero territorio regionale; 2) migliorare l'interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali con quelli nazionali, interregionali e infraregionali; 3) migliorare il sistema portuale ed interportuale campano; 4) realizzare sistemi alternativi di trasporto per aree sensibili;
- d. che la Regione ha determinato di poter raggiungere i predetti obiettivi anche attraverso il completamento dei Grandi Progetti stradali e portuali della Programmazione 2007-2013.

RILEVATO

- a. che l'articolo 19 del Regolamento UE N.1303/2013, prevede che le Regioni forniscano una valutazione circa il soddisfacimento delle *condizionalità ex ante* applicabili alle priorità inserite nei Programmi Operativi e che, in caso di parziale o assenza di soddisfacimento di alcune di esse, definiscano le azioni da mettere in campo per il pieno assolvimento delle stesse entro e non oltre il 31 dicembre 2016, pena il blocco dei pagamenti intermedi;
- b. che per l'Asse 7 – Trasporti è previsto, in particolare, il rispetto delle seguenti condizionalità ex ante:
- b.1 Trasporti - Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE - T;
 - b.2 Ferrovie - L'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE - T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità;
 - b.3 Altri modi di trasporto tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali □ l'esistenza all'interno di uno o più piani o quadri generali dei trasporti, di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività della rete, l'accessibilità alla rete globale e centrale RTE - T e di promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.

DATO ATTO

- a. che la Pianificazione regionale dei trasporti, tracciata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1282/2002 "Programma Generale degli interventi infrastrutturali nel settore dei Trasporti", è stata recepita nel "Piano Territoriale Regionale (PTR)", ex art.15 L.R. n. 16/2004 "Legge Urbanistica", pubblicato sul BURC Speciale del 10.01.2007 ed approvato dal Consiglio Regionale con la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 (BURC n. 45 bis del 10 novembre 2008), ed è stata sottoposta alle valutazioni ambientali di cui al PTR stesso;
- b. che la suddetta Pianificazione dei trasporti, parte integrante e sostanziale del PTR approvato in Consiglio regionale, comprende, tra l'altro:
- obiettivi e strategie generali della pianificazione regionale dei trasporti;
 - la pianificazione regionale nel settore ferroviario;
 - la pianificazione regionale nel settore stradale;
 - la pianificazione regionale nel settore del trasporto merci e della logistica;
 - gli interventi programmati per il trasporto merci e la logistica;
 - la pianificazione regionale nel settore aeroportuale;
 - interventi e scenari;
- c. che il quadro degli investimenti in materia di trasporti regionali definito nel PTR, con riferimento alle diverse modalità di trasporto, è stato aggiornato - nel tempo - in maniera dinamica, con l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, di successivi Piani Attuativi del Primo Programma degli interventi infrastrutturali ex DGR 1282/2002, recepita nel PTR regionale, per armonizzare e mettere a sistema i programmi d'intervento nel settore della mobilità regionale, alle luce – in particolare - delle Intese e degli Accordi stipulati con il Governo centrale e tenendo conto dell'evoluzione della normativa di riferimento, dei documenti programmatici di settore e dei diversi programmi d'intervento in corso e/o previsti ai diversi livelli gerarchici (Comunitario, Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale), nell'ambito dei quali sono stati inseriti gli interventi previsti nel PTR, sulla scorta sia dell'avanzamento dell'iter progettuale ed autorizzativo degli stessi, che del livello di ammissibilità e/o priorità rivestito nello specifico programma di riferimento;
- d. che, in particolare, dopo il Primo programma degli interventi infrastrutturali di cui alla DGR 1282/02 si sono registrati altri 9 Piani Attuativi, di cui alle DGR n. 725 del 20/02/2003 (Secondo piano attuativo),

- DGR n. 279 del 25/02/2005 (Terzo piano attuativo), DGR n. 1092 del 22/06/2007 (Quarto piano attuativo), DGR n. 330 del 22/02/2008, modificata con DGR n. 941 del 30/05/2008 e con DGR n. 1006 del 13/06/2008 (Quinto piano attuativo), DGR n. 1713 del 31/10/2008, modificata con DGR n. 1996 del 16/12/2008 (Sesto piano attuativo), DGR n. 779 del 30/04/2009, modificata con DGR n. 1502 del 2.10.2009 (Settimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010), DGR n. 1581 del 15/10/2009 modificata con DGR n. 15 del 15/01/2010 (Ottavo piano attuativo), DGR n. 150 del 25.02.2010 (nono piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010), DGR n. 458 del 25.03.2010 (decimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010);
- e. che l'ultimo aggiornamento complessivo della pianificazione regionale degli investimenti nel settore dei trasporti e della mobilità è stato approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 39 del 24 febbraio 2014, pubblicata sul BURC n. 17 del 10 Marzo 2014, che ha chiuso il procedimento attivato con le deliberazioni di G.R. nn. 533 e 534 del 2.7.2010 e revocato le deliberazioni di G.R. nn. 1502 del 2.10.2009, 150 del 25.02.2010 e 458 del 25.03.2010, ed ha confermato i piani di progetti realistici e maturi elencati:
- nelle Tabelle allegate alla delibera stessa;
 - nell'APQ "Infrastrutture per la Viabilità regionale 2002" e successivi Protocolli Aggiuntivi, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e l'ANAS, riferiti all'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania;
 - nell'Accordo di Programma 17.12.2002 e successivi atti integrativi, relativi agli interventi sulle ferrovie regionali;
 - nella deliberazione n. 377 del 13.09.2013 che approva lo Schema di Intesa Generale Quadro sottoscritta con il Governo il 24 febbraio 2014;
- f. che il suddetto aggiornamento del Piano Generale degli investimenti sul sistema intermodale dei trasporti e della mobilità regionale è stato effettuato anche tenendo conto delle linee d'indirizzo definite con la DGR n. 462 del 24/10/2013 di approvazione del "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16-bis del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 e s.m.i (con allegati)", (pubblicato sul BURC n. 58 del 28 Ottobre 2013), mirato all'efficientamento e alla razionalizzazione del TPL in Campania, mettendo, tra l'altro, a sistema i Piani di Bacino e i Piani Triennali dei servizi minimi di TPL approvati dalle cinque Province e dai cinque Comuni capoluogo della Regione, al risanamento del settore e al perseguimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico, salvaguardando al tempo stesso il diritto alla mobilità degli utenti, intervenendo, in particolare, sull'assetto complessivo della politica tariffaria e sull'applicazione di tecnologie di tipo ITS "Intelligent Transport System" al comparto della mobilità;
- g. che la DGR 39/14 è stata poi ulteriormente aggiornata con l'approvazione e la stipula dei seguenti atti:
- DGRC n. 199 del 5/6/2014 avente ad oggetto: "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n. 62/11. Approvazione testo APQ "Sistemi di mobilità" (con allegati)" e successivo APQ "Sistemi di mobilità" stipulato il 18/7/2014 tra Governo Nazionale e Regione Campania;
 - DGRC n. 200 del 5/6/2014, modificata ed integrata con DGRC n. 650 del 15/12/2014, aventi ad oggetto: "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n. 62/11. Approvazione testo Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" (con allegati)", e successivo Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" stipulato il 30/12/2014 tra Governo Nazionale e Regione Campania;

DATO ATTO, altresì,

- a. che sono in corso intense attività di partenariato tra il Governo Regionale ed il Governo Nazionale, propedeutiche ad un ulteriore aggiornamento della Programmazione Regionale nel settore dei trasporti e della mobilità, anche alla luce delle prossime allocazioni finanziarie a valere sulle risorse Nazionali del ciclo 2014-2020 (FSC/PAC/altri Fondi) sui diversi programmi d'intervento Nazionali che interessano anche la Regione Campania (es. CdP RFI, CdP ANAS, Allegato Infrastrutture al DEF, ecc.), che saranno armonizzati nell'ambito del Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP) introdotto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228;

- b. che la Direzione Generale per la Mobilità ha in corso attività tecniche, con il supporto dell'ACaM "Agenzia Campana Mobilità Sostenibile", funzionali all'aggiornamento dell'analisi di contesto per delineare gli scenari infrastrutturali con orizzonte 2020, al momento formalizzate nel Rapporto ACAM "Trasporti e Infrastrutture in Campania, 2015" approvato con determinazione del Direttore Generale ACaM n. 161 del 18.05.2015;
- c. che nel predetto Rapporto sono confluite tutte le attività di analisi territoriali e trasportistiche relative:
 - all'offerta infrastrutturale intermodale regionale (reti, nodi, parcheggi di interscambio);
 - alla domanda di mobilità;
 - analisi delle debolezze strutturali nel campo della mobilità sostenibile a scala regionale e provinciale con un focus specifico sui comuni capoluogo;
 - ai servizi di TPL (ferro, gomma, mare, altre modalità) in Campania;
 - allo stato di consistenza delle aziende operanti nel settore del Tpl in Campania in termini di dotazione di personale, di materiale rotabile su ferro e gomma, impianti e tecnologie;
 - alla qualità erogata e percepita dei servizi di Tpl regionali.
- d. che, inoltre, il Rapporto presenta:
 - la nuova Struttura Tariffaria del Trasporto Pubblico: il Sistema TIC - Ticket Integrato Campania;
 - l'attività regionale di Pianificazione degli investimenti nel settore della mobilità e dei trasporti al 31.12.2014;
 - la realizzazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC);
 - l'analisi della Sicurezza Stradale in Campania

RITENUTO

- a. di dover dare atto che lo stato di assolvimento delle condizionalità ex ante riferite all'Asse 7 Trasporti del POR FESR Campania 2014-2020 è quello riportato nella "Tabella 24 - Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse" (Allegato 1 alla presente deliberazione);
- b. di dover dare mandato all'ACaM di aggiornare ed integrare il Rapporto ACAM "Trasporti e Infrastrutture in Campania, 2015", per consentire l'aggiornamento dell'analisi di contesto per delineare gli scenari infrastrutturali in Campania con orizzonte 2020, anche in coerenza con il quadro definito dalla programmazione europea delle Reti TEN;
- c. di dover approvare il Piano di Azione riportato nella "Tabella 26 - Azioni volte a ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche" (Allegato 2 alla presente deliberazione), con annesso cronoprogramma, per assicurare il rispetto delle condizionalità ex ante riferite all'Asse 7 Trasporti, entro il 31 dicembre 2016

VISTI

- a. la DGR n. 527 del 09/12/2013 (approvazione DSR Regionale);
- b. la DGR n. 282 del 18/07/2014 (approvazione sintesi del PO Campania FESR 2014-2020);
- c. la DGR n. 647 del 15/12/2014 (approvazione Piani Finanziari del PO Campania FESR 2014-2020);
- d. il Regolamento UE N.1303/2013;
- e. la DGR n. 1282 del 05/04/2002 (Primo Programma Generale degli interventi infrastrutturali in Campania – Piano Direttore della Mobilità regionale);
- f. il "Piano Territoriale Regionale (PTR)" 2007, ex art.15 L.R. n. 16/2004;
- g. la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008;
- h. la DGR n. 725 del 20/02/2003 (Secondo piano attuativo);
- i. la DGR n. 279 del 25/02/2005 (Terzo piano attuativo);
- j. la DGR n. 1092 del 22/06/2007 (Quarto piano attuativo);
- k. la DGR n. 330 del 22/02/2008, modificata con DGR n. 941 del 30/05/2008 e con DGR n. 1006 del 13/06/2008 (Quinto piano attuativo);
- l. la DGR n. 1713 del 31/10/2008, modificata con DGR n. 1996 del 16/12/2008 (Sesto piano attuativo);
- m. la DGR n. 779 del 30/04/2009, modificata con DGR n. 1502 del 2.10.2009 (Settimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010);

- n. la DGR n. 1581 del 15/10/2009 modificata con DGR n. 15 del 15/01/2010 (Ottavo piano attuativo);
- o. la DGR n. 150 del 25.02.2010 (nono piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010);
- p. la DGR n. 458 del 25.03.2010 (decimo piano attuativo - sospeso con DDGR n. 533/534 del 2.7.2010);
- q. la DGR n. 39 del 24.02.2014 (di chiusura del procedimento ex DDGR n. 533/534 del 2.7.2010 e di approvazione dell'aggiornamento del Piano degli Investimenti sui trasporti e la mobilità);
- r. l'APQ "Infrastrutture per la Viabilità regionale 2002" e successivi Protocolli Aggiuntivi, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e l'ANAS, riferiti all'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania;
- s. l'Accordo di Programma 17.12.2002 e successivi atti integrativi, relativi agli interventi sulle ferrovie regionali;
- t. la DGR n. 377 del 13.09.2013 (approvazione nuova Intesa Generale Quadro);
- u. la DGR n. 462 del 24/10/2013 (approvazione "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16-bis del DL 95/2012 e s.m.i.");
- v. la DGR n. 199 del 5/6/2014 (approvazione APQ "Sistemi di mobilità");
- w. l'APQ "Sistemi di mobilità" del 18/7/2014;
- x. la DGR n. 200 del 5/6/2014, modificata ed integrata con DGRC n. 650 del 15/12/2014 (approvazione Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità");
- y. l'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30/12/2014;
- z. il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228;
- aa. il Rapporto ACAM "Trasporti e Infrastrutture in Campania, 2015" approvato con determinazione del Direttore Generale ACaM n. 161 del 18.05.2015.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare atto che lo stato di assolvimento delle condizionalità ex ante riferite all'Asse 7 Trasporti del POR FESR Campania 2014-2020 è quello riportato nella "Tabella 24 - Condizionalità ex ante applicabili e valutazione dell'ottemperanza alle stesse" (Allegato 1 alla presente deliberazione);
2. di dare mandato all'Agenzia Campana Mobilità Sostenibile di aggiornare ed integrare il Rapporto ACAM "Trasporti e Infrastrutture in Campania, 2015", per consentire l'aggiornamento dell'analisi di contesto per delineare gli scenari infrastrutturali in Campania con orizzonte 2020;
3. di approvare il Piano di Azione riportato nella "Tabella 26 - Azioni volte a ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche" (Allegato 2 alla presente deliberazione), con annesso cronoprogramma, per assicurare il rispetto delle condizionalità ex ante riferite all'Asse 7 Trasporti, entro il 31 dicembre 2016;
4. di inviare la presente deliberazione:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
 - alla Direzione Generale per la Mobilità,
 - all'ACaM,
 - e al BURC per la pubblicazione.